

Infine, l'onorevole parlamentare solleva il problema relativo al rifiuto di numerose compagnie d'assicurazione operanti nel Regno Unito di emettere le carte verdi per le automobili con guida a sinistra. Questo implica un rifiuto di stipulare contratti assicurativi con i conducenti che possiedono le automobili di questo tipo. Gli assicuratori valutano i rischi alla luce delle informazioni a loro disposizione, compresa la probabilità che si verifichi un sinistro e la gravità del rischio. In tale contesto e conformemente al principio di libertà contrattuale, gli assicuratori possono rifiutare le offerte dei clienti che presentano un grado di rischio molto elevato. In effetti, le automobili che non rispondono alle specifiche inglesi possono essere considerate un serio rischio per gli assicuratori britannici. Questi sono liberi di orientare la loro politica commerciale in tal senso e, quindi, di rifiutare di concludere un contratto assicurativo, o di applicare una maggiorazione dei premi ai clienti che possiedono veicoli con guida a sinistra.

(¹) GU L 129, del 19.5.1990.

(98/C 117/66)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-2724/97
di Daniel Varela Suanzes-Carpegna (PPE) alla Commissione
(1^o settembre 1997)

Oggetto: Dichiarazione del Presidente della Commissione in relazione alle joint-ventures ispano-britanniche nel settore della pesca

Nella seduta del Parlamento europeo del 26 giugno 1997 il Presidente della Commissione Santer ha affermato riguardo alla lettera da lui inviata al Primo ministro britannico sulle joint-ventures ispano britanniche nel settore della pesca (PV della seduta in tale data, pag. 31): «... La sig.ra Bonino, che è il Commissario responsabile, e io stesso, abbiamo fatto in modo che le autorità spagnole siano sempre tenute al corrente dei contatti con le autorità britanniche».

Può la Commissione precisare in quali date, con che mezzi e attraverso chi la Commissione ha tenuto informate le autorità spagnole sui contatti intrattenuti tra la Commissione e le autorità britanniche per trattare la questione degli investimenti di altri Stati membri nel settore della pesca britannico?

Risposta data dalla sig.ra Bonino a nome della Commissione
(6 ottobre 1997)

La Commissione conferma che le autorità spagnole sono state tenute al corrente della questione alla quale fa riferimento l'onorevole parlamentare, anche per quanto si riferisce ai contatti con le autorità britanniche.

Le relative informazioni sono state trasmesse con i sistemi abitualmente utilizzati tra la Commissione e gli Stati membri e in particolare tramite la rappresentanza permanente della Spagna presso l'Unione europea.

(98/C 117/67)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-2725/97
di Ria Oomen-Ruijten (PPE) alla Commissione
(1^o settembre 1997)

Oggetto: Elezioni comunali

1. La Commissione può confermare che nei Paesi Bassi i cittadini europei hanno la possibilità di presentarsi candidati alle elezioni comunali senza risiedere nel paese?
2. La Commissione può indicare se tale possibilità sia conforme all'articolo 8 B del trattato CE in cui si stabilisce che: «(o)gni cittadino dell'Unione residente in uno Stato membro di cui non è cittadino ha diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali nello Stato membro in cui risiede, alle stesse condizioni dei cittadini di tale Stato»?